



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie



REGIONE CALABRIA



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE BAR DEI PRESIDI OSPEDALIERI "RIUNITI" E "MORELLI" (LOTTO UNICO) DEL GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO DI REGGIO CALABRIA

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente disciplinare ha per oggetto la concessione del servizio, con contratto attivo, di gestione dei bar interni al Presidio Ospedaliero Riuniti e al Presidio Ospedaliero Morelli (*Lotto Unico*) di proprietà esclusiva del Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi-Melacrino-Morelli" di Reggio Calabria. Le caratteristiche e le modalità di esecuzione del servizio, gli obblighi del concessionario ed ogni altra informazione inerente l'espletamento del servizio in oggetto, sono specificati nel Capitolato Tecnico.

Il servizio in questione, dovrà essere reso nei locali posti all'interno del Presidio Ospedaliero "OO.RR." di Reggio Calabria e del Presidio ospedaliero Morelli (*Lotto Unico*). In detti locali, dovrà esercitarsi l'attività di distribuzione di bevande analcoliche ed alcoliche (*ad esclusione di bevande superalcoliche*), acqua minerale, bibite in genere, caffè, gelati, dolciumi vari, biscotti, grissini, panini ed ogni altro alimento ed articolo normalmente in vendita nei bar.

Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla GURI del bando relativo alla presente gara, sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Tali importi sono stimati, in misura indicativa, complessivamente in € 6.500,00.

Ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.L. 18/10/2012 n.179 convertito in Legge n.221 del 17/12/2012, le spese per la pubblicazione sui quotidiani dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 (*sessanta*) giorni dall'aggiudicazione. L'importo verrà comunicato al momento dell'aggiudicazione non appena conosciuto dalla Stazione Appaltante. Rimane inteso che questo Grande Ospedale Metropolitano renderà noto all'aggiudicatario, nella comunicazione di aggiudicazione, l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche dei costi degli eventuali successivi avvisi.

Il G.O.M., si riserva, in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo, di annullare la procedura d'appalto e/o anche l'eventuale aggiudicazione, tutto ciò senza alcun onere o spesa a carico del Grande Ospedale Metropolitano, per eventuali spese o danni di qualsiasi genere o natura patiti dalle imprese partecipanti alla gara d'appalto.

Art. 2 - Durata contrattuale della concessione

La concessione avrà la durata contrattuale di anni 5 (*cinque*) con decorrenza dalla data di effettivo avvio del servizio in oggetto, più eventuale proroga di anni 2 (*due*) ad insindacabile decisione di questo G.O.M.. E' vietato il rinnovo tacito. Alla scadenza del contratto e/o della proroga, il concessionario avrà tuttavia l'obbligo, se richiesto, di continuare il servizio alle condizioni pattuite, per un periodo massimo di mesi 6 (*sei*), o per il minor periodo necessario al G.O.M. per provvedere alla stipula di un nuovo contratto, con l'espletamento di gara di evidenza pubblica.

Art. 3 - Obbligo di sopralluogo

Il sopralluogo, per la tipologia di servizio in questione, è obbligatorio e deve essere effettuato su esplicita richiesta delle ditte concorrenti. Tale richiesta, dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaleri.it, all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento - Geom. Paolo Costantino.

Le ditte saranno contattate successivamente per stabilire giorno e ora del sopralluogo stesso. Quest'ultimo servirà a prendere conoscenza dello stato dei luoghi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e sulla formulazione dell'offerta economica.

A tal fine, le ditte che avranno fatto richiesta saranno invitate a presentarsi presso la Direzione Sanitaria di Presidio del P.O. Riuniti e successivamente c/o il P.O. Morelli, dove il Direttore Sanitario di Presidio (*o suo delegato*) ed il Responsabile Unico del Procedimento, forniranno le informazioni tecniche necessarie.

All'esito del predetto sopralluogo, il R.U.P. rilascerà una "*Attestazione di avvenuto sopralluogo*" che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da un suo Procuratore munito di idonea delega scritta, o, in caso di RTI o Consorzi costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire, da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande, o da loro procuratori muniti di idonea delega scritta.

La mancata effettuazione del sopralluogo comporterà l'esclusione dalla gara.

La sopracitata "*Attestazione di avvenuto sopralluogo*" dovrà essere allegata all'offerta, inserita nella busta contenente i documenti amministrativi.

Art. 4 - Importo a base d'asta e criterio di aggiudicazione

Il canone annuo posto a base d'asta, ***soggetto a rialzo***, è di **€ 200.000/00 oltre oneri IVA**, di cui **€ 3.000/00 oltre oneri IVA** per i costi relativi alla sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenza.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'operatore economico che avrà offerto il canone annuo più alto. ***Sono escluse offerte alla pari o al ribasso.***

La seduta pubblica è fissata per le **ore 10:00 di giorno 11.04.2018** presso la Sala Gare della U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione Logistica, in Via Provinciale Spirito Santo n°24 - 89128 Reggio Calabria.

Art.5 - Protocollo di legalità

A seguito della stipula del Protocollo di legalità tra la Prefettura di Reggio Calabria ed il Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi-Melacrino-Morelli", la ditta partecipante dovrà prendere visione del suddetto protocollo pubblicato sul sito del G.O.M. di RC all'indirizzo www.ospedalcrc.it alle voci:

- Amministrazione trasparente
- Altri contenuti
- Prevenzione della Corruzione
- Protocollo legalità tra Prefettura di Reggio Calabria e il Grande Ospedale Metropolitano BMM.PDF

e dovrà in seguito produrre una dichiarazione firmata (*Allegato 4*) di non avere alcuna eccezione da formulare in merito.

Art. 6 - Modalità di presentazione dell'offerta

La procedura di scelta del contraente e quella della procedura aperta. La gara sarà esperita con l'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, con particolare riferimento al Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n°50/2016 e ss.mm.ii., e degli atti di gara tutti predisposti da questa Amministrazione. In caso di contrasto tra le disposizioni contenute in qualsiasi atto di gara o contrattuale, sarà privilegiata l'interpretazione più favorevole al Grande Ospedale Metropolitano.

Il plico contenente le BUSTE n°1 e n°2 di seguito specificate, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le **ore 12:00 del giorno 04.04.2018** al seguente indirizzo:

Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi-Melacrino-Morelli" - U.O.C. Affari Generali e Legali - Via Prov.le Spirito Santo n°24 (Pal. Gangeri) - 89128 Reggio Calabria.

Il plico, sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta sui lembi di chiusura, potrà pervenire, a scelta della ditta concorrente, ad esclusivo rischio del mittente, a mezzo Raccomandata A.R. del servizio postale o a mezzo società privata autorizzata. Nel caso in cui il plico medesimo non pervenisse in tempo utile, non saranno presi in considerazione eventuali reclami.

All'esterno del plico dovrà apporsi, oltre l'indicazione del destinatario e dati completi del mittente (*denominazione, indirizzo, telefono, fax, e-mail e/o PEC ove inviare comunicazioni inerenti alla gara*), anche la seguente dicitura:

<< NON APRIRE - Contiene offerta per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione bar dei Presidi Ospedalieri "Riuniti" e "Morelli" (lotto unico) del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria.>>

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, deve contenere le seguenti buste:

BUSTA n°1: Documenti amministrativi

Nella BUSTA n°1 dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1) Requisiti di ordine generale:

- a) autocertificazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445/2000 e ss.mm.ii., con la quale il Legale Rappresentante o il Procuratore (*allegare procura in originale o copia conforme*) dichiara l'insussistenza, a carico della società rappresentata, delle cause di esclusione dalle gare di appalto di cui all'art.80 del D. Lgs. n°50/16. La dichiarazione dovrà essere analitica (*riportare in forma estesa l'assenza delle cause di esclusione non essendo sufficiente il semplice riferimento alla lettera o al comma*);

2) Requisiti di idoneità professionale:

- a) autocertificazione (*Allegato 3*) di iscrizione alla Camera di Commercio per il settore oggetto dell'appalto; in caso di R.T.I. l'autocertificazione deve essere presentata da tutte le imprese;
- b) dichiarazione di essere in possesso dell'apposita abilitazione per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e vivande/servizio BAR;

3) Capacità economica e finanziaria:

- a) referenze bancarie (*almeno 2*) rilasciate da Istituti di credito, attestanti che la ditta ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni; in caso di RTI, costituenda o costituita, oppure in caso di consorzio le referenze bancarie devono essere relative alla capogruppo;
- b) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a servizi nel settore oggetto della gara (*gestione diretta di bar*) realizzati negli ultimi tre esercizi (*2014/2016*); in caso di RTI la dichiarazione potrà essere cumulativa;
- c) dichiarazione di aver realizzato nell'ultimo triennio (*2014/2016*) un importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara (*gestione diretta di bar*), pari almeno ad € 4.200.000 al netto dell'IVA. Tale gravame è inserito allo scopo di garantire l'utenza affidando il servizio ad un operatore che vanti una minima esperienza nel settore.

4) Capacità tecnica e professionale:

- a) presentazione di elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara (*gestione diretta di bar*) prestate negli ultimi tre anni (*2014/2016*) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, provate con certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi, se trattasi di forniture di servizi prestati a privati l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o in

manca dalla stesso concorrente. E' ammessa autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n°445/2000;

b) certificazioni rilasciate dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità ISO 9001;

5) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n°445, corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento del firmatario, attestante quanto segue:

- nominativo del Legale Rappresentante della ditta offerente, o della persona avente i poteri di sottoscrivere tutta la documentazione di gara;
- che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi nella normativa vigente, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e degli artt. 2 e seguenti della legge n°287/1990 e che l'offerta è stata formulata nel pieno rispetto di tale normativa;
- che la ditta ha valutato tutte le condizioni oggetto della procedura di gara che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica, considerando il prezzo medesimo congruo e remunerativo per tutta la durata del contratto;

6) dichiarazioni allegate al presente Disciplinare, debitamente compilate e sottoscritte come di seguito riportato:

- dichiarazione presa visione del Protocollo di Legalità (*Allegato 4*);
- dichiarazione impegnativa a norma del Protocollo di Legalità (*Allegato 5*);
- dichiarazione impegnativa ai sensi della Normativa Anticorruzione (*Allegato 6*);
- dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi (*Allegato 7*);

7) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo quinquennale posto a base d'asta. La cauzione deve essere costituita con polizza assicurativa o con fideiussione bancaria, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato. In caso di polizza assicurativa o di fideiussione bancaria, la garanzia deve prevedere:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c.;
- c) l'operatività della medesima entro 15 gg. a semplice richiesta del Grande Ospedale Metropolitano;
- d) la validità 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) l'impegno del garante, a rinnovare la garanzia per la durata indicata dal bando se al momento della scadenza non è ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta del G.O.M. nel corso della procedura;
- f) dichiarazione di impegno del fideiussore alla prestazione di cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto.

L'importo della garanzia può essere ridotto nei casi previsti dall'art.93 del D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.. In tal caso l'operatore economico segnala il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di costituenda associazione temporanea e/o di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 217 del D. Lgs. n°50/2016, il documento costituente la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, dovrà contenere espressa menzione di tutte le società/imprese costituenti l'ATI-RTI, ovvero il

consorzio ordinario per le quali tale garanzia è prestata - se trattasi di polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, la medesima dovrà essere sottoscritta dalla mandataria e da tutte le mandanti - nei soli casi di ATI-RTI ovvero di consorzi ordinari di concorrenti già costituite/i è ammessa la presentazione di garanzia sottoscritta dalla sola impresa capogruppo (*mandataria*);

- 8) copia attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento;
- 9) ricevuta in originale del versamento per l'ANAC ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.
Nella causale di versamento, dovrà essere riportato il numero che identifica la gara (**n°6997456**) ed il **Codice CIG (7390696347)**. **Il mancato versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.**
- 10) indicazione del **"PASOE"**, acquisito presso l'ANAC, per la partecipazione alla presente procedura (*Delibera ANAC n.157/2016*);
- 11) copia del presente Disciplinare di Gara, del Capitolato Tecnico e degli Allegati 1 e 2, tutti sottoscritti in ogni pagina ed in calce per accettazione dal Legale rappresentante della ditta, inclusa la sottoscrizione delle clausole onerose;
- 12) Nell'ipotesi di Consorzio: atto costitutivo, in originale o copia autenticata. I Consorzi indicano i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.
- 13) Nell'ipotesi di R.T.I.: le imprese facenti parti del RTI dovranno produrre, a pena esclusione, mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo, ovvero l'impegno sottoscritto da tutte le concorrenti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato speciale con rappresentanza a quella di esse indicata come capogruppo e si conformeranno alle disposizioni di cui al Codice dei Contratti.

Nell'ipotesi di Consorzio o di R.T.I., la documentazione di ai punti 1, 2, 4 e 5 dovrà essere presentata, a pena di esclusione, da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento o consorziate ed i requisiti di cui al punto 3 (*fatturato generico e specifico*) dovranno essere comprovati congiuntamente dalle imprese raggruppate o consorziate.

Tutta la suddetta documentazione dovrà essere numerata progressivamente ed accompagnata da dichiarazione della ditta indicante l'elenco dei documenti presentati.

La BUSTA n°1 dovrà essere perfettamente sigillata (*con ceralacca o altro sistema che garantisca la perfetta tenuta*), riportare la ragione sociale della ditta e la dicitura:

"BUSTA N°1 - CONTIENE DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"

BUSTA n°2: Offerta economica

La busta dovrà contenere solo ed unicamente l'offerta economica che deve essere redatta in lingua italiana su carta semplice e deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

- a) la ragione sociale, la sede, il numero di codice fiscale, il numero di partita IVA, relativi al concorrente;
- b) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza del suo titolare, o del suo o dei suoi legali rappresentanti o del procuratore autorizzato;
- c) indicazione del canone offerto per l'intera durata (*cinque anni*) dell'appalto;
- d) indicazione dei costi della manodopera;

- e) indicazione degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- f) dichiarazione di disponibilità a mantenere valida l'offerta, al fine dell'espletamento delle procedure di gara, per 180 giorni dal termine di presentazione dell'offerta stessa;
- g) dichiarazione che l'impresa si dichiara edotta in merito a tutte le norme e clausole presenti nel Capitolato Tecnico, nel Disciplinare di Gara e che l'offerta di cui trattasi è considerata remunerativa;
- h) sottoscrizione dell'offerta da parte del titolare o legale rappresentante o del procuratore autorizzato dell'impresa concorrente, o comunque di altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa.
- i) fotocopia del documento d'identità di chi sottoscrive l'offerta.

I raggruppamenti temporanei di impresa non ancora formalmente costituiti dovranno presentare un'unica offerta congiunta secondo quanto sopra, indicando inoltre:

- le ragioni sociali, le sedi i numeri di codice fiscale, i numeri di partita IVA relativi a ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento;
- nomi, cognomi, luoghi e date di nascita, domicili del titolare o del o dei legali rappresentanti o del procuratore autorizzato, relativi a ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese raggruppate conferiranno alla capogruppo mandato speciale con rappresentanza con le modalità ed i contenuti indicati nel D. Lgs. n°50/2016 e che si conformeranno alla disciplina prevista dallo stesso;

La sottoscrizione congiunta dei titolari o dei legali rappresentanti o dei procuratori autorizzati di ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento.

Per i raggruppamenti temporanei di impresa eventualmente già formalmente costituiti è sufficiente la sottoscrizione del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'impresa mandataria (*capogruppo*).

Non è ammessa l'offerta pari o in ribasso rispetto all'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n°50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta. Saranno escluse le ditte che presenteranno una pluralità di offerte o offerte alternative.

La BUSTA n°2 dovrà essere perfettamente sigillata (*con ceralacca o altro sistema che garantisca la perfetta tenuta*), riportare la ragione sociale della ditta e la dicitura:

"BUSTA N°3 - CONTIENE OFFERTA ECONOMICA"

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, questa Stazione Appaltante assegnerà al concorrente un termine (non superiore a dieci giorni) perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

La procedura di aggiudicazione si svolgerà in seduta pubblica, alla quale potrà intervenire un rappresentante legale dell'impresa concorrente o altra persona munita di idonea delega o procura speciale.

La Commissione preposta all'espletamento della gara, previa presa atto dei plichi pervenuti entro il termine stabilito per la loro presentazione, e previa verifica dell'integrità degli stessi, provvederà all'apertura dei plichi, alla verifica del loro contenuto, all'apertura della BUSTA n°1 contenente la documentazione amministrativa per la partecipazione alla gara, alla verifica della conformità a quanto richiesto ed alle disposizioni di legge vigenti.

La Commissione procederà all'esclusione delle ditte nei casi previsti dall'art.80 del D. Lgs. n°50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii..

Nel caso in cui non si debba ricorrere al soccorso istruttorio sopra richiamato, la Commissione procederà, nella stessa seduta, all'apertura della BUSTA n°2 contenente l'offerta economica. Saranno aperte e rese pubbliche solo le offerte economiche delle ditte la cui documentazione amministrativa è risultata conforme, mentre quelle delle ditte non ammesse non saranno aperte e non saranno rivelate.

Al termine delle operazioni sopra descritte, la Commissione propone l'aggiudicazione in favore ditta/società che avrà offerto il canone annuo più alto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua e conveniente per il G.O.M..

Qualora due o più ditte abbiano presentato offerta identica, la Commissione inviterà le ditte ad effettuare un esperimento di miglioria in aumento. Può migliorare l'offerta solo il legale rappresentante o soggetto munito di procura notarile abilitato ad impegnare la ditta. Sarà dichiarata aggiudicataria la ditta migliore offerente.

In caso di ulteriore parità o in caso che nessuno voglia effettuare la miglioria, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Art. 7 - Informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimenti inerenti la documentazione di gara dovranno pervenire in forma scritta, anche a mezzo fax al n°0965-397517, alla UOC Provveditorato Economato e Gestione Logistica di questo G.O.M., entro le **ore 12:00 del giorno 16.03.2018**.

Per tutti i quesiti pervenuti, verrà data unica risposta entro **7 giorni** dalla scadenza fissata per la presentazione delle offerte tramite pubblicazione sul sito internet www.ospedaleri.it.

Sul sito medesimo saranno pubblicati, inoltre, eventuali ulteriori informazioni in ordine all'appalto, che il Grande Ospedale Metropolitano riterrà opportuno diffondere.

Pertanto costituisce onere dei soggetti interessati a presentare offerta, verificare l'eventuale pubblicazione di chiarimenti, rettifiche e/o integrazioni, fino alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'offerta avrà validità per 180 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione dei plichi.

Le ditte offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre l'aggiudicazione della fornitura, che avverrà a giudizio insindacabile di questo Grande Ospedale Metropolitano, non vincolerà la stessa fino a che non sarà stata approvata a norma di legge.

Non sono ammesse offerte per telegramma, per telefax, né condizionate ed espresse in modo indeterminato o riferite ad offerta relativa ad altra gara, per conto terzi o persone da nominare.

Non sono ammesse offerte parziali o difformi a quanto indicato nel presente Disciplinare.

Ai sensi dell'art. 68 del R.D. 827/24, sono escluse le offerte provenienti da ditte, anche in A.T.I., che nell'esecuzione di precedenti rapporti, si siano rese colpevoli di negligenza o malafede.

La Commissione ha facoltà di chiedere chiarimenti ed integrazioni, nel rispetto della par condicio, ai fini della valutazione dell'offerta. Sia l'intero procedimento, sia l'aggiudicazione del servizio, saranno espressamente subordinati all'intervenuta approvazione di tutti gli atti relativi.

Il Grande Ospedale Metropolitano si riserva la facoltà di sospendere, revocare, non aggiudicare il servizio, o aggiudicarlo in parte, senza che le ditte abbiano nulla a che pretendere.

Art. 8- Canone

Il concessionario dovrà corrispondere al Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi-Melacrino-Morelli" il canone risultato in gara, oltre agli oneri fiscali, mediante versamento in rate mensili anticipate, entro quindici giorni dall'inizio del mese.

Decorsa la prima annualità, il canone sarà aggiornato annualmente, sulla base delle variazioni annue dell'indice nazionale generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati al 31 Dicembre dell'anno precedente l'aumento.

I versamenti devono essere eseguiti dal concessionario alle scadenze previste indipendentemente dal ricevimento in tempo utile di appositi avvisi, così come l'adeguamento ISTAT.

I versamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario secondo i seguenti dati anagrafici del Grande Ospedale Metropolitano:

Dati Anagrafici:

GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO "BIANCHI - MELACRINO - MORELLI"

Via Provinciale Spirito Santo, Palazzo Gangeri, 24

89128 REGGIO CALABRIA

C.F.: 01367190806

P.I.: 01367190806

Coordinate Bancarie:

U.B.I. Unione di Banche Italiane S.p.a.

FILIALE: Agenzia Centrale di Reggio Calabria, Corso Garibaldi, 144

IBAN: IT78 I 03111 16300 000000000297

CIN: I

ABI: 03111

CAB: 16300

C/C: 297

SWIFT: BLOPIT22

Il pagamento del canone decorrerà dal primo giorno di decorrenza dell'inizio effettivo dell'attività. Copia dell'avvenuto versamento dovrà essere trasmessa anche a mezzo fax alla U.O.C. Gestione Economica e Finanziaria del Grande Ospedale Metropolitano.

Il mancato pagamento anticipato, anche di una sola rata mensile del canone, dà diritto al concedente di revocare la concessione ed ottenere la risoluzione immediata del contratto.

Su tutte le somme dovute dal concessionario in dipendenza del presente contratto, dovranno essere corrisposti, in caso di ritardato pagamento, gli interessi di mora dal giorno successivo a quello in cui è maturato il debito, fino al giorno in cui viene eseguito il pagamento. Il tasso di interessi di mora per ritardato pagamento è quello ufficiale di sconto.

Art. 9 - Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n°163 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii..

A tal fine, il concessionario si obbliga a:

- a) utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
- b) comunicare al G.O.M., gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto del presente appalto, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia il Grande Ospedale Metropolitano che la Prefettura di Reggio Calabria, territorialmente competente. Ai fini di verificare l'applicazione della norma, il Grande Ospedale Metropolitano potrà richiedere alla ditta aggiudicataria, copia dei contratti di cui alla lettera c) e la ditta aggiudicataria si impegna fin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati. Il Grande Ospedale Metropolitano risolverà il contratto nel caso in cui il concessionario non abbia istituito un conto corrente bancario o postale dedicato ai contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n°136 del 16/08/2010.

Art. 10 - Incedibilità dei crediti

Per la cessione dei crediti si fa rinvio alla disciplina contenuta nell'art.106 Codice Appalti. Il G.O.M. si riserva la facoltà di rifiutare la cessione ai sensi dell'art.106 del Codice Appalti.

Art. 11 - Validità ed estensione dell'offerta

La proposta contrattuale è revocabile fino alla scadenza del termine per presentare l'offerta. Trascorso tale termine la proposta diviene irrevocabile e la ditta è obbligata alla propria offerta per un periodo di 180 gg. decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte. Trascorso il suddetto termine senza che sia intervenuta aggiudicazione, la ditta, con espressa dichiarazione scritta, può recedere dall'offerta.

Art. 12 - Subappalto e cessione del contratto

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D. Lgs. n°50/2016. E' vietata qualsiasi forma di cessione del contratto a pena di perdita di cauzione, di risoluzione *ipso iure* del contratto, del risarcimento di ogni eventuale danno. Il contratto può essere modificato durante il periodo di efficacia nei casi previsti dall'art.106 del D. Lgs. n°50 del 18/04/2016..

Art.13 - Concorrenza sleale

Non è ammesso che una Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un RTI o di un Consorzio, ovvero che partecipi singolarmente a RTI o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei RTI o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Sono esclusi dalla gara i RTI che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione della libera concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti saranno trasmessi all'Autorità che vigila sulla libera concorrenza. Il Grande Ospedale Metropolitano si riserva di agire in giudizio per il risarcimento dei danni in tutti i casi in cui gli atti di concorrenza sleale pregiudichino i suoi interessi.

Art. 14 - Clausola risolutiva espressa ex art.1456 c.c.

Il contratto si risolve ipso iure con provvedimento motivato dell'organo deliberante del Grande Ospedale Metropolitano, previa comunicazione alla ditta dell'inizio del procedimento, oltre che nei casi sopra indicati, nei seguenti casi:

- 1) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- 2) per motivate esigenze di interesse pubblico specificate nel provvedimento di risoluzione;
- 3) in caso di modifiche soggettive ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n.50/2016;
- 4) nel caso del venir meno dopo la stipula del contratto dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016.

Nei casi in cui ai nn°1,2,3,4, il soggetto aggiudicatario, oltre ad incorrere nell'immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto all'integrale risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti che il G.O.M. deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura alla ditta che segue in graduatoria.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando il G.O.M., conclusa la verifica da parte della U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione Logistica delle evenienze di cui sopra, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria. I rimborsi per i danni provocati saranno trattenuti sulle fatture in corso di pagamento e sulla cauzione.

In ogni caso, sempre ai sensi dell'art.1456 del cod. civ., il Grande Ospedale Metropolitano (G.O.M.) può risolvere il contratto di diritto, previa dichiarazione da comunicare alla ditta aggiudicataria, anche nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla ditta nel corso della procedura di gara, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara;
- b) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- c) allorché la ditta si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- d) allorché sia stata pronunciata una sentenza contraria definitiva per un reato che riguardi in comportamento professionale della ditta;
- e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere in privativa altrui, intentate contro il Grande Ospedale Metropolitano;
- f) allorché la ditta non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente Disciplinare in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto, così come previsto dal Capitolato;
- g) in tutti gli altri casi di risoluzione previsti dal presente Disciplinare.

Nessun indennizzo è dovuto alla ditta inadempiente. L'esecuzione in danno non esime la ditta dalla responsabilità civile in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La ditta aggiudicataria che recede dal contratto, incorrerà nella perdita del deposito cauzionale, senza poter elevare proteste o eccezioni, salvo la refusione del maggior danno, qualora il deposito non risultasse sufficiente a coprirlo integralmente.

Art. 15 - Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

La ditta contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Disciplinare.

Tutte le riserve che la ditta aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante raccomandata a/r indirizzata alla sede legale del G.O.M. e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene di aver diritto.

Detta comunicazione dovrà pervenire entro il termine di 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati, la ditta decade dal diritto di far valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in considerazione del G.O.M. che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Art. 16 - Cauzione definitiva

La ditta aggiudicataria sarà tenuta alla prestazione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivante dall'inadempimento degli obblighi e/o risoluzione contrattuale, nonché del rimborso delle somme che il G.O.M. dovesse pagare in più rispetto ai corrispettivi contrattuali, a causa di inadempienze della ditta.

Il deposito cauzionale definitivo, che sarà infruttifero, è fissato nella misura del 10% del canone quinquennale offerto, al netto di IVA, e dovrà rimanere vincolato per tutta la durata dell'appalto e, comunque, sino a quando non sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia. Dovrà essere prestato nelle forme previste dall'art. 103 del Codice dei Contratti, e dovrà espressamente prevedere la clausola di "pagamento a semplice richiesta", con cui l'assicuratore si obbliga, su semplice richiesta del G.O.M., ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario o di terzi aventi causa.

Le parti inoltre, in deroga a quanto disposto dall'art. 1944 del Codice Civile, comma 2, non possono convenire l'obbligo della previa escussione del debitore principale.

Qualora la garanzia sia stata prestata a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, l'Amministrazione farà richiesta delle predette somme all'Istituto Bancario o Assicurativo il quale verserà, senza ulteriore formalità, il corrispondente importo a favore del G.O.M., entro il termine di 30 (*trenta*) giorni dalla richiesta.

Nel caso venga operato il prelievo sulla cauzione, l'aggiudicatario è tenuto, entro il termine perentorio di 30 (*trenta*) giorni a decorrere dalla data del prelievo stesso, a reintegrare la somma garantita, pena la risoluzione del contratto con tutte le conseguenze stabilite.

Il deposito cauzionale è valido unicamente per la gara per la quale esso è stato costituito. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti il deposito cauzionale.

La cauzione sarà svincolata nel più breve tempo possibile alla fine del rapporto contrattuale e dopo che risulteranno soddisfatti da parte della ditta aggiudicataria, tutti gli obblighi contrattualmente assunti.

Art. 17 - Aggiudicazione e adempimenti conseguenti

Entro 30 (*trenta*) giorni dalla proposta di aggiudicazione da parte della Commissione, il G.O.M., con determina del Direttore della U.O.C. competente, procederà, eventualmente, all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diviene efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti in capo alla ditta aggiudicataria.

A tal fine, il Responsabile Unico del Procedimento comunica alla ditta aggiudicataria l'avvenuto provvedimento di aggiudicazione, invitandola a presentare, entro 15 (*quindici*) giorni, i seguenti documenti:

- 1) deposito cauzionale;
- 2) tutta la documentazione relativa agli elementi di capacità tecnica economica e finanziaria autodichiarati in sede di gara;
- 3) POS (*Piano Operativo della Sicurezza*) relativo all'oggetto della gara;
- 4) elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, giusta art.4, comma 1, lettera b, del Protocollo di legalità;

Per i RTI:

- 1) copia dell'atto costitutivo;
- 2) deposito cauzionale;
- 3) POS (*Piano Operativo della Sicurezza*) relativo all'oggetto della gara;
- 4) elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento, giusta art.4, comma 1, lettera b, del Protocollo di legalità;
- 5) tutta la documentazione relativa agli elementi di capacità tecnica economica e finanziaria autodichiarati in sede di gara (***per tutte le imprese***).

Le medesime disposizioni di cui sopra si applicano ai consorzi.

Qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti sopra previsti, ovvero se tali certificati non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata. Se neanche questa è prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità. Trascorso il termine di cui sopra, senza che la ditta abbia presentato i documenti richiesti né eventuale richiesta motivata di proroga del termine da parte della ditta aggiudicataria il G.O.M. procederà a nuova aggiudicazione con contestuale trasmissione degli atti all'ANAC, per l'irrogazione delle relative sanzioni.

Art. 18 - Trattamento dei dati

Ai sensi della Legge n°196/03 i dati raccolti nella presente procedura saranno improntati a liceità e correttezza e sono finalizzati esclusivamente allo svolgimento della stessa; la sottoscrizione per accettazione del Disciplinare vale come autorizzazione; i partecipanti, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti connessi alla procedura di gara.

Art. 19 - Penali

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile Unico del Procedimento, in misura giornaliera compresa tra lo **0,3‰** e l'**1‰** dell'ammontare netto del contrattuale, e comunque, complessivamente non superiore al **10%**, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Dopo due contestazioni formali, anche non consecutive, comunicate per iscritto al concessionario, relativamente all'inosservanza di qualsiasi norma e prescrizione della presente convenzione, per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni del concessionario, il concedente potrà procedere alla revoca della concessione.

La revoca della concessione, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni derivanti.

In caso di risoluzione e/o recesso il concessionario è tenuto ad abbandonare i locali nel termine massimo stabilito dal concedente con conseguente rilascio immediato del possesso, rimanendo la proprietà esclusiva dei locali e delle suppellettili al G.O.M. di Reggio Calabria.

Art. 20 - Spese di contratto

Tutte le spese di contratto, ivi incluse le spese di registrazione, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Art. 21 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

Art. 22 - Foro competente

Foro competente, per qualsiasi controversia nascente dalla presente gara, sarà quello di Reggio Calabria.

ALLEGATI

- **ALLEGATO 3** - Autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio
- **ALLEGATO 4** - Dichiarazione presa visione del Protocollo di Legalità
- **ALLEGATO 5** - Dichiarazione impegnativa a norma del Protocollo di Legalità
- **ALLEGATO 6** - Dichiarazione impegnativa ai sensi della Normativa Anticorruzione
- **ALLEGATO 7** - Dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PER ACCETTAZIONE

N.B.: Il timbro e la firma per accettazione vanno posti su ogni foglio, nonché in calce al presente Disciplinare di Gara.

Ai sensi dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile dichiara di accettare espressamente ed incondizionatamente tutti gli articoli del presente "Disciplinare di Gara".

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PER ACCETTAZIONE